

Descrizione del Prodotto

L'interruttore magnetotermico differenziale iCV40a A9DE2610 di Schneider Electric è un dispositivo modulare 1P+N con 1 polo protetto, progettato per proteggere da cortocircuiti, sovraccarichi di cavi, scosse elettriche da contatti indiretti e pericoli di incendio. Presenta una corrente nominale di 10A, una curva di intervento di tipo C e una sensibilità differenziale di 30 mA di tipo AC.

Caratteristiche Tecniche

Il dispositivo offre un potere di interruzione nominale in cortocircuito fino a 4500A secondo la norma EN/IEC 61009-2-1. La tensione di esercizio è di 230 V AC, con una tensione nominale di isolamento di 400 V AC e una tensione nominale di tenuta ad impulso di 4 kV. La frequenza operativa è di 50/60 Hz. Il prodotto è conforme alla norma IEC/EN 61009-2-1 e ha una resistenza elettrica fino a 20.000 cicli e una resistenza meccanica fino a 20.000 cicli.

Installazione e Dimensioni

Progettato per l'installazione su guida DIN, l'interruttore ha una larghezza di 4 moduli da 9 mm. Le dimensioni totali sono 36 mm di altezza, 85 mm di larghezza e 73 mm di profondità, con un peso di 210 g. Il grado di protezione è IP20 secondo la norma IEC/EN 60529, che può aumentare a IP40 se inserito in un armadio modulare.

Condizioni Ambientali

Il dispositivo opera in un intervallo di temperatura compreso tra -5°C e 60°C e può essere immagazzinato a temperature comprese tra -40°C e 85°C.

Certificazioni e Conformità

L'interruttore è conforme alle normative RoHS e REACH, garantendo l'assenza di sostanze pericolose e il rispetto degli standard ambientali. Inoltre, è classificato come "Sustainable by Design" nell'ambito dell'etichetta Green Premium™ di Schneider Electric, che attesta l'impegno dell'azienda nel fornire prodotti con prestazioni ambientali all'avanguardia.

Note Aggiuntive

Il dispositivo è dotato di indicatori Visitrip che riducono il tempo di intervento mostrando il circuito guasto e identificando rapidamente il tipo di guasto. La striscia verde Visisafe garantisce l'apertura fisica dei contatti per consentire la manutenzione a valle.